

UN'ALTRA DIMOSTRAZIONE SUL CAMPO

Collaborazione fondamentale tra gli agenti di **polizia** e i sanitari del Progetto vita

Merito anche al lavoro sindacale che ha sempre favorito e lottato per l'aggiornamento

● Egregio direttore, ancora una volta, così come da sempre rivendicata dal **Siap** piacentino, anche aspramente quando è stato necessario, l'importanza della presenza nel territorio da parte delle volanti, che non vanno distolte dal loro primario compito, è risultata determinante. Questa volta, e per noi è più importante di cento arresti, è stata salvata ancora una volta una vita umana grazie alla presenza del defibrillatore nella volante stessa, alla preparazione e all'aggiornamento effettuato negli anni in stretta collaborazione con il Progetto vita piacentino e l'ufficio sanitario della **questura** che ha da sempre sostenuto questa importante iniziativa che si sta spargendo, da Piacenza, in tutta Italia. Apprendiamo oggi, infatti, che il sessantaduenne ricoverato a Piacenza sta bene e questo ci fa enormemente piacere da sindacalisti impegnati a salvaguardare i diritti dei lavoratori professionisti della sicurezza anche sotto il profilo della preparazione professionale normativamente prevista.

Pertanto, importante è la l'aggiornamento del personale di **polizia** previsto dalle norme contrattuali, conquista sindacale negli anni di piombo che, necessariamente, stando in strada, deve essere preparato a ogni evenienza come il tempo ha sempre dimostrato in questi casi dove, i poliziotti, hanno potuto salvare diverse vite anche durante il loro tempo

libero. L'altro giorno, infatti, alle ore 10.40 circa, una richiesta codice blu dal 113, ha attivato la volante che si trovava a controllare il territorio. Gli operatori si sono immediatamente recati sul posto e, una volta entrati nell'appartamento, hanno trovato la moglie che scrollava il marito esanime sul divano. Allontanata la donna e messo a terra l'uomo che non dava segni di vita, gli operatori delle volanti lo hanno sottoposto al defibrillatore. Dopo la prima scarica non c'è stato alcun segno di ripresa e gli operatori, come suggerito dal defibrillatore, hanno quindi iniziato il massaggio cardiaco e la respirazione bocca bocca con un successivo secondo impulso e un successivo messaggio cardiaco, ottenendo la ripresa totale dell'uomo. Abbiamo saputo che il **questore** Ostuni ha immediatamente ricevuto nel suo ufficio gli operatori delle volanti e si è complimentato personalmente.

Abbiamo voluto raccontare quanto a nostra conoscenza perché tutto ciò, credo, sia frutto di un lavoro di gruppo e dedizione del personale di **polizia**, del personale sanitario, del Progetto vita piacentino e, perché no, anche del lavoro sindacale che ha sempre favorito e lottato per l'aggiornamento a favore di un personale di **polizia** sempre più formato e preparato che possa sempre servire con dedizione e amore il cittadino, nel pieno rispetto dei diritti.

Sandro Chiaravalloti
segretario provinciale **Siap**

